

Società: GR VALUE DEVELOPMENT SRL

Impianto: Fotovoltaico da 7.000,00 kWp denominato "Mazara Uno"

Comune: Mazara del Vallo (TP) in Contrada "Piana Berlingeri"

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il T.U. *delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 19 bis rubricato *studio preliminare ambientale di non assoggettabilità a VIA*;
- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009;

- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n. 12;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti - Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il DDG n. 297 del 29/3/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina, dirigente regionale, è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni (oggi Autorizzazioni) di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il D.P.R.S. n. 6279 del 21 dicembre 2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Antonio Martini l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 567 del 3 dicembre 2020 a far data dalla effettiva presa della servizio avvenuta il 28 dicembre 2020;
- VISTA la nota prot. D.R.A. n. 21156 del 23/04/2020 e la successiva integrazione prot. D.R.A. n. 41664 del 22/07/2020 con la quale la Società GR VALUE DEVELOPMENT SRL (di seguito Società) con sede legale in corso Venezia 37, 20121 Milano, (Codice Fiscale/Partita IVA - 10686610964 - PEC grvaluedevelopment@pec.it) ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico "Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,00 MW in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in Contrada "Piana Berlingeri" denominato "Mazara Uno"

- VISTA la nota prot. n. 42396 del 24/07/2020, acquisita da questo Dipartimento con prot. n.2512 di pari data, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha comunicato la procedibilità dell’istanza (per gli aspetti di competenza);
- VISTO il Parere della C.T.S. n. 425 del 22.12.2020, trasmesso a questo Servizio 3, con il quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a VIA del “*Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,00 MW in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in Contrada “Piana Berlingeri denominato “Mazara Uno”, a condizione che si ottemperi alle prescrizioni ambientali nello stesso riportate - previa acquisizione da parte del competente ufficio D.R.A. della dichiarazione di cui all’art. 19, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;*
- VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. 1770 del 13/01/2021 con la quale la GR VALUE DEVELOPMENT SRL ha trasmesso la dichiarazione ai sensi del comma 8 dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., accettando le condizioni ambientali contenute nel parere della C.T.S. n. 425/2020;
- VISTA il D.R.S. n° 48 del 4/02/2021, con il quale il Dipartimento Ambiente ha decretato ai sensi dell’art.19 comma 8 del D.Lgs. 152/2006 w ss.mm.ii., l’escusione alla procedure di valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativamente al “*Progetto di realizzazione di un impianto fotovoltaico da 7,00 MW in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in Contrada “Piana Berlingeri denominato “Mazara Uno”;*
- VISTA la documentazione finale trasmessa dalla società in data 30/04/2020 ed ulteriori integrazioni ed acquisita da questo Dipartimento;
- VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell’interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla *Società* in data 28/06/2021 ai sensi dell’art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 citato e del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante non allegata, con la quale la *Società* aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l’obbligo di adempiere a quanto elencato nell’art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTO l’atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell’Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0225705_20201005 del 5/10/2020 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla *Società* con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell’art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;
- CONSIDERATO che il termine di trenta giorni previsto dall’art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 5/11/2020 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell’A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m., le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell’art. 12 comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti intendendosi, pertanto, apposto il vincolo preordinato all’esproprio;
- VISTA la ricevuta del versamento di € 181,00 effettuato in data 11/04/2021 a mezzo conto corrente postale, quale tassa di concessione governativa;
- RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell’Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società GR VALUE DEVELOPMENT SRL (di seguito *Società*), con sede legale in corso Venezia 37, 20121 Milano, PI 10686610964, è autorizzata ai sensi dell’art. 12, comma 3 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., a realizzare ed esercire un impianto fotovoltaico della potenza di

7.000,00 kWp e delle opere ed infrastrutture connesse, da realizzarsi nel Comune Mazara del Vallo (TP) in Contrada "Piana Berlingeri denominato "Mazara Uno".

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, muniti degli estremi di repertorio, costituiscono parte integrante ma non allegati del presente decreto e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento Regionale dell'Energia:

N	TAVOLA	DESCRIZIONE
1	MZ1_PD_01	RELAZIONE GENERALE
2	MZ1_PD_02	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA
3	MZ1_PD_03	RELAZIONE CONDUTTURE, APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED IMPATTO ELETTROMAGNETICO
4	MZ1_PD_04	PIANO DI UTILIZZO TERRE E ROCCE DA SCAVO
5	MZ1_PD_05	RELAZIONE VERIFICA EFFETTO CUMULO
6	MZ1_PD_06_01	RELAZIONE AGRONOMICA BOTANICO E FAUNISTICA
7	MZ1_PD_07	RELAZIONE GEOMORFOLOGICA ED IDROGEOLOGICA
8	MZ1_PD_08	RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE
9	MZ1_PD_09	RELAZIONE MONITORAGGIO ACUSTICO
10	MZ1_PD_10	ANALISI DELLE RICADUTE SOCIO OCCUPAZIONALI
11	MZ1_PD_11	PIANO DIMISSIONE
12	MZ1_PD_12	SCHEDA COSTO IMPIANTO - CRONOPROGRAMMA
13	MZ1_PD_13	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
14	MZ1_PD_14	LAYOUT DELL'IMPIANTO
15	MZ1_PD_15	LAYOUT VERIFICA EFFETTO CUMULO
16	MZ1_PD_16	PIANO QUOTATO
17	MZ1_PD_17	SEZIONI TERRENO
18	MZ1_PD_18	LAYOUT OPERE DI MITIGAZIONE
19	MZ1_PD_19	PLANIMETRIA FOTO INSERIMENTI
20	MZ1_PD_20	ALLEGATO 3D
21	MZ1_PD_21	PARTICOLARI TRACKER MONOASSIALI
22	MZ1_PD_22	PARTICOLARI COSTRUTTIVI
23	MZ1_PD_23	PARTICOLARI COSTRUTTIVI CAVIDOTTI e POZZETTI
24	MZ1_PD_24	PARTICOLARI COSTRUTTIVI CABINE
25	MZ1_PD_25	SCHEMA UNIFILARE DI CAMPO
26	MZ1_PD_26	LAYOUT SCHEMA IMPIANTO
27	MZ1_PD_27	SCHEMA UNIFILARE
28	MZ1_PD_28	LAYOUT TRACCIATO CAVIDOTTI
29	MZ1_PD_29	LAYOUT TRACCIATO CAVIDOTTI CATASTALE
30	MZ1_PD_30	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - ELENCO DITTE - VISURE
31	MZ1_PD_31	CARTA DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO
32	MZ1_PD_32	CARTA FORESTALE -D.lgs 227/01
33	MZ1_PD_33	CARTA FORESTALE L.R. 16/96

34	MZ1_PD_34	VINCOLO IDROGEOLOGICO Ex R.D. 3267/1923
35	MZ1_PD_35	COMPONENTI DEL PAESAGGIO - Piano Paesaggistico Prov. TP
36	MZ1_PD_36	BENI PAESAGGISTICI - Piano Paesaggistico Prov. TP
37	MZ1_PD_37	REGIMI NORMATIVI - Piano Paesaggistico Prov. TP
38	MZ1_PD_38	PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO - Geomorfologia
39	MZ1_PD_39	PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO - Idraulica
40	MZ1_PD_40	PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO - Dissesti
41	MZ1_PD_41	CARTA NATURA - Habitat
42	MZ1_PD_42	PIANO CAVE REGIONE SICILIA
43	MZ1_PD_43	CARTA RETE ECOLOGICA SICILIANA
44	MZ1_PD_44	CARTA DELL'USO DEI SUOLI
45	MZ1_PD_45	CARTA della sensibilità ecologica
46	MZ1_PD_46	CARTA della Pressione Antropica
47	MZ1_PD_47	CARTA della Fragilita Ambientale
48	MZ1_PD_48	CARTA del Valore Ecologico
49	MZ1_PD_49	TAVOLA RETE NATURA 2000 (SIC_ZPS_ZSC)
50	MZ1_PD_50	TAVOLA DEI GEOSITI
51	MZ1_PD_51	TAVOLA PARCHI e RISERVE
52	MZ1_PD_52	TAVOLA AREE IMPORTATI AVIFAUNA (IBA)
53	MZ1_PD_53	ESTRATTO PRG Comune di Mazara del Vallo
54	MZ1_PD_54	CARTA DELL'USO DEI SUOLI Corine Land Cover
55	MZ1_PD_55	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE
56	MZ1_PD_56	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' AGRONOMICA
57	MZ1_PD_57	LAY-OUT ESECUTIVO DELLE COLTIVAZIONI

- Art. 4) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani nella propria relazione tecnico-istruttoria, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da E-Distribuzione ed accettata dalla Società.
- Art. 6) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi. Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3-Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia. L'inizio dei lavori è subordinato all'acquisizione del preventivo parere del Genio Civile di Trapani, ai sensi del R.D, n. 1775/1933.
- Art. 7) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione

dell'impianto, in base al relativo piano in premessa indicato i cui costi sono stati quantificati in € 154.000,00;

- Art. 8) La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare al comune di Mazara del Vallo (TP) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.
- Art. 10) La *Società* è obbligata, a pena di decadenza, così come deciso nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria in premessa indicata, a realizzare interventi di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% (treper cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore del comune di Mazara del Vallo (TP), previo accordo con il Comune medesimo.
- Art. 11) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 12) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento o, comunque, invitate a partecipare ma risultate assenti alle conferenze citate in premessa e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nella procedura autorizzativa.
- Art. 15) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 16) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 17) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 18) La *Società* è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.catastoenergetico.regione.sicilia.it/>;
 - provvedere alla registrazione del presente decreto indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
 - comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;

- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art. 19) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione dell'Autorizzazione Unica regionale, art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 20) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 09/07/2021

Il Dirigente Generale
ing. Antonio Martini

Il Dirigente del Servizio
arch. Natale Frisina